



AGORÀ PENITENZIARIA 2016

Congresso Nazionale degli Operatori Sanitari Penitenziari




AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E CARCERE: una risorsa in divenire

Roma 14 settembre 2016
Istituto Superiore di Sanità


Alcune premesse necessarie

La Legge sull'Amministrazione di Sostegno introduce nell'ordinamento italiano una **nuova visione giuridica della protezione delle persone “deboli”**, individuando **caso per caso** di quali sostegni ed interventi le persone hanno bisogno. Le precedenti misure di protezione (interdizione e inabilitazione) di fatto toglievano alle persone la capacità di agire.




Con la ratifica in Italia della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (L.18/2009) si sancisce che “l’unica vera misura idonea, nell’ordinamento italiano, a dare dignità alle persone con disabilità, [...] è l’Amministrazione di Sostegno”.

(DPR 4 ottobre 2013 Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità)



Il CARCERE deve essere considerato una **parte integrante del contesto sociale territoriale** nel quale si trova una significativa **concentrazione di potenziali beneficiari** (coloro che non sono così gravi da essere dichiarati incompatibili con il regime detentivo), quelli che il prof. Cendon chiama “soggetti deboli”




Problematiche di fondo

Ad oggi, eccetto alcune episodiche esperienze sul territorio nazionale, la legge sull'Amministrazione di Sostegno non ha fatto ingresso negli Istituti di Pena italiani, nonostante siano trascorsi circa dodici anni dalla sua promulgazione

Problematiche di fondo

Manca un raccordo strutturale e procedurale tra gli ambiti civilistici, penalistici, amministrativi che limita la piena applicazione della legge in un contesto di frontiera quale può essere ancora considerato il carcere

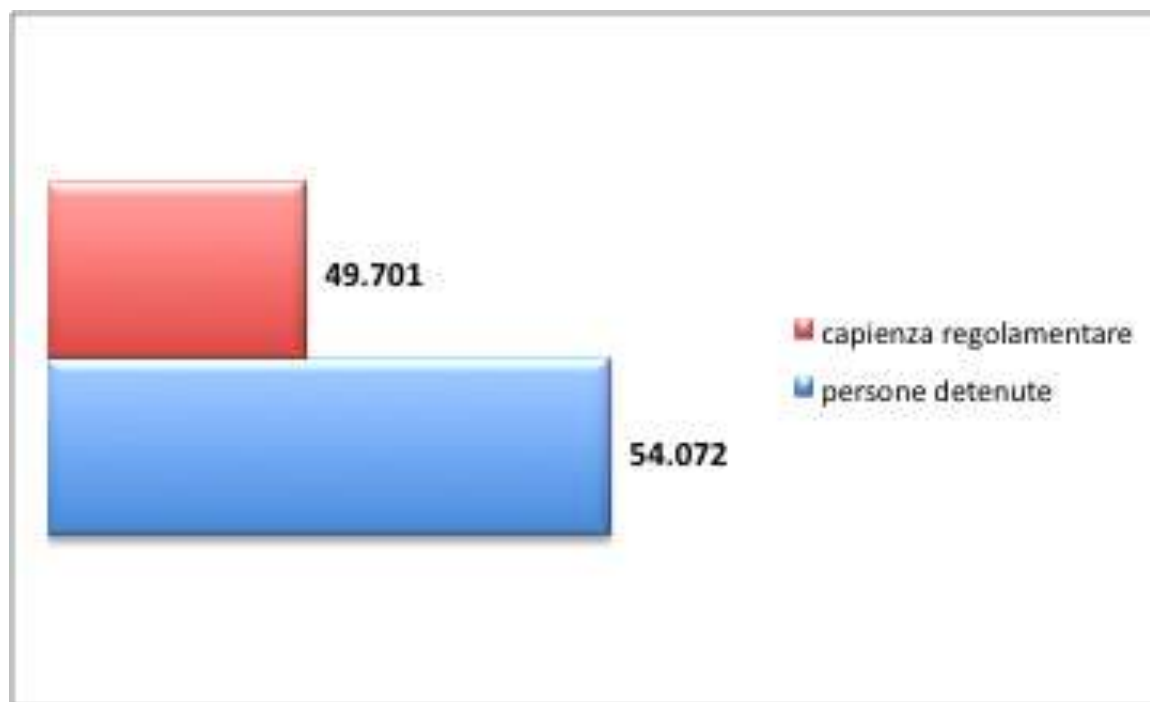
Le specificità del contesto carcere

- A. **Sovraffollamento**
 - B. Alta concentrazione di **persone straniere**
 - C. Alta concentrazione di persone **dipendenti da sostanze psicotrope**
 - D. Significativa concentrazione di persone con **sofferenza psichiatrica**
 - E. **Persone Internate negli ex OPG**
 - F. Significativa concentrazione di persone con **malattie croniche** (anziani..., ecc.)
 - G. **Persone con Interdizione legale** (art.32 e 19 c.p.)
- 

I numeri del pianeta carcere

A.1 IL SOVRAFFOLLAMENTO

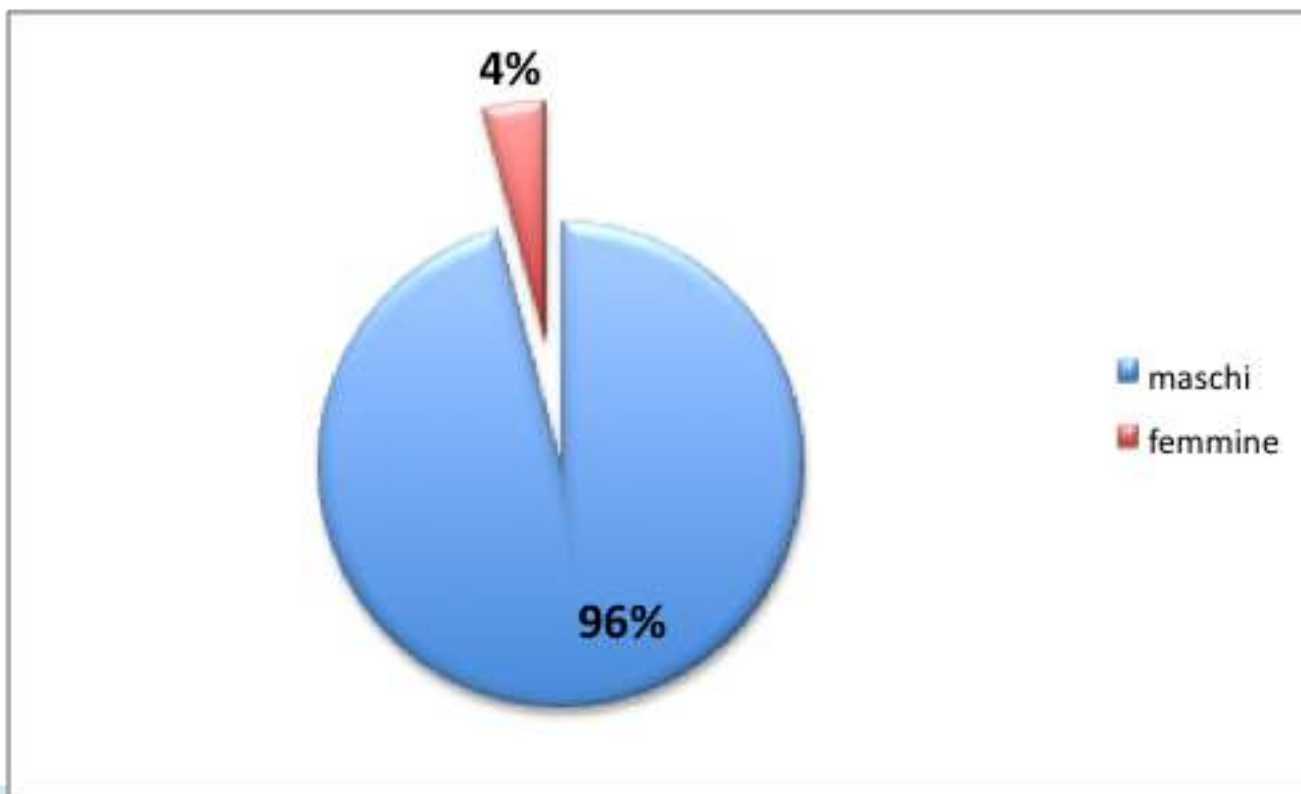
PERSONE DETENUTE E CAPIENZA REGOLAMENTARE
DAP al 30 giugno 2016 nei 193 istituti penitenziari



I numeri del pianeta carcere

A.2 PERSONE DETENUTE PER GENERE

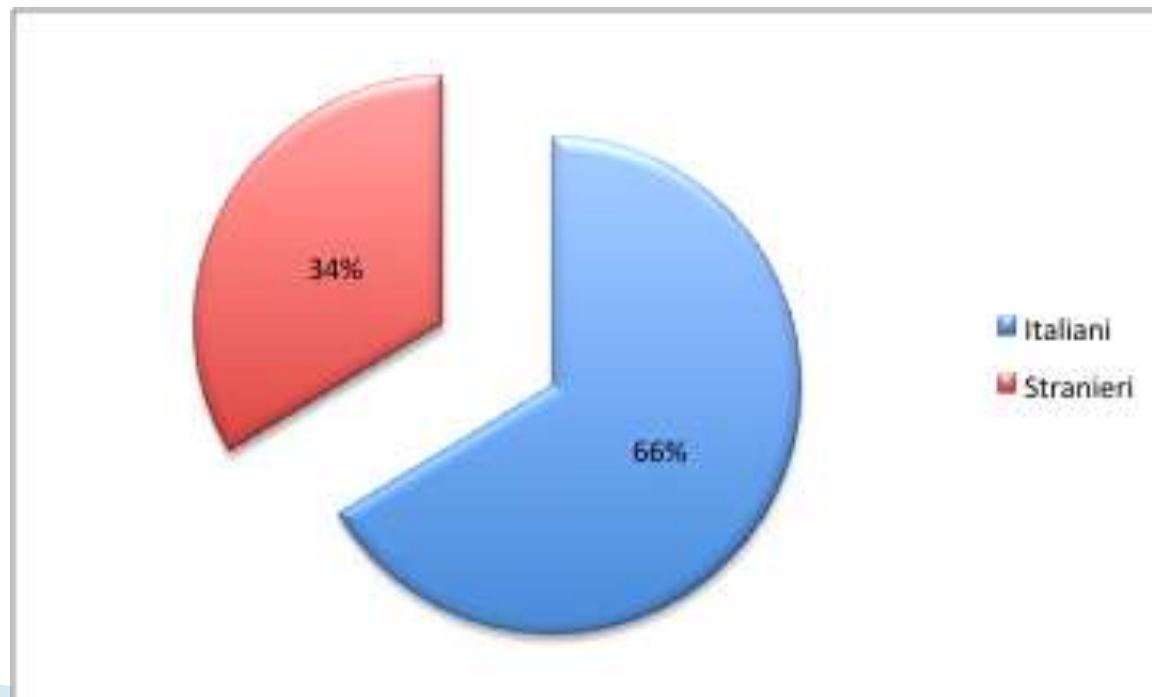
DAP al 30 giugno 2016



I numeri del pianeta carcere

B. LE PERSONE STRANIERE

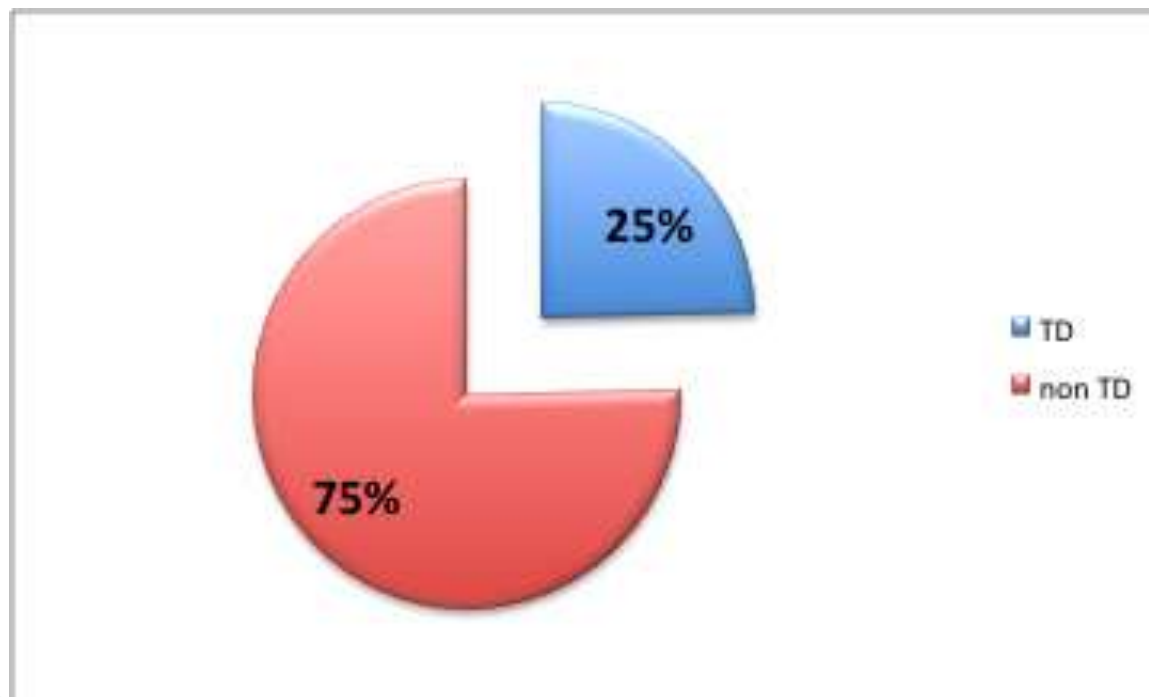
PERSONE DETENUTE PER CITTADINANZA
DAP al 30 giugno 2016 (Tot. 54.072)



I numeri del pianeta carcere

C. LE PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE

LE PERSONE DETENUTE PER DIPENDENZA DA SOSTANZE
PSICOTROPE ISTAT al 31 dicembre 2014



I numeri del pianeta carcere

D. LE PERSONE CON SOFFERENZA PSICHIATRICA

LA SALUTE DEI DETENUTI IN ITALIA: I RISULTATI DI UNO STUDIO
MULTICENTRICO -2014 ARS TOSCANA

Categorie diagnostiche SIRS M (1)	N	% diagnosi	% detenuti
Disturbi mentali da dipendenza da sostanze	4.902	49,6	23,6
Disturbi nevrotici e reazioni di adattamento	2.733	27,6	17,3
Disturbi mentali alcol-correlati	885	9,0	5,6
Disturbi affettivi psicotici	433	4,4	2,7
Disturbi della personalità e del comportamento	262	2,7	1,6
Disturbi depressivi non psicotici	139	1,4	0,9
Disturbi mentali organici (senili, presenili, altro)	113	1,1	0,7
Disturbi da spettro schizofrenico	94	1,0	0,6
Oligofrenie e ritardo mentale	6	0,1	0,0
Disturbi del comportamento alimentare	5	0,1	0,0
Altro	314	3,2	2,0
Totale	9.886	100,0	41,3
<i>(1) Un singolo detenuto può aver ricevuto più di una diagnosi</i>			

I numeri del pianeta carcere

E. LE PERSONE INTERNATE IN EX OPG

REGIONE	n.	di cui stranieri
Toscana	19	3
Campania	1	
Sicilia	28	4
Totale	48	7

I numeri del pianeta carcere

F. PERSONE CON MALATTIE CRONICHE

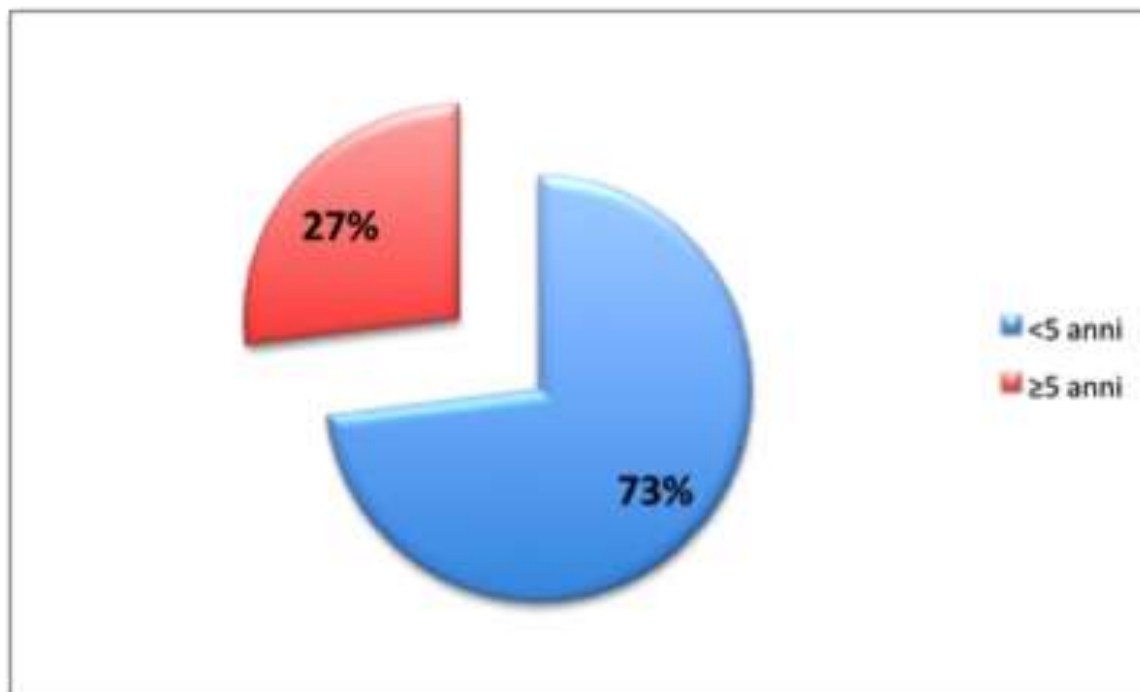
LA SALUTE DEI DETENUTI IN ITALIA: I RISULTATI DI UNO STUDIO
MULTICENTRICO -2014 ARS TOSCANA (N. 15751 DETENUTI)

Grandi gruppi di patologie ICD IX-cm (1),(2)	Totale Diagnosi	
	N. 23031	%
Disturbi psichici	9.886	42,9
Malattie dell'apparato digerente	2.680	11,6
Malattie infettive e parassitarie	2.134	9,3
Malattie del sistema circolatorio	2.033	8,8
Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	1.542	6,7
Malattie dell'apparato respiratorio	900	3,9
Malattie del sistema osteomuscolare e del connettivo	860	3,7
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	827	3,6
Malattie del sistema nervoso	678	2,9
Malattie dell'apparato genitourinario	480	2,1
Traumatismi e avvelenamenti	381	1,7
Malattie della pelle e del sottocutaneo	294	1,3
Tumori	136	0,6
<i>(1)Esclusi dalla tabella alcuni grandi gruppi di malattia con pochi casi</i>		
<i>(2)Un singolo detenuto può avere ricevuto più di una diagnosi</i>		

I numeri del pianeta carcere

G.LE PERSONE CON INTERDIZIONE LEGALE (art. 32 c.c)

DETENUTI PRESENTI CON ALMENO UNA CONDANNA DEFINITIVA
PER PENA RESIDUA DAP AL 30 GIUGNO 2016 (tot. 35.234)




Interdizione Legale

art. 32 Codice Penale

<omissis> il condannato alla reclusione per un tempo **non inferiore a 5 anni** è, durante la pena, in stato di interdizione legale; la condanna produce altresì, durante la pena, la **sospensione della potestà dei genitori**, salvo che il giudice disponga altrimenti.

Alla interdizione legale **si applicano**, per ciò che concerne la disponibilità e l'amministrazione dei beni, nonché la rappresentanza negli atti ad esse relativi, le norme della **legge civile sulla interdizione civile** (*art. 424 codice civile*)




Le azioni necessarie

S'impongono una serie di azioni per l'attuazione della legge in ambito penitenziario volte a:

INFORMARE


Rendere consapevoli gli operatori del Diritto, gli operatori penitenziari, gli operatori del SSN, sulle potenzialità dell'AdS e sulle modalità procedurali per l'attivazione di tale misura di protezione (valutare se la persona abbia necessità di protezione giuridica art.406 L.6/04) anche quando si definisce il progetto riabilitativo personalizzato in ambito penitenziario (misure alternative/sostitutive).



Le azioni necessarie

FORMARE

Il Ministero della Giustizia, anche attraverso la Scuola Superiore della Magistratura potrà implementare la formazione dei magistrati, così come dovrà implementare la formazione degli operatori penitenziari e degli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna.




Le azioni necessarie

IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE

SPORTELLI TERRITORIALI

di tutela dei diritti del cittadino, inseriti nei Livelli essenziali delle prestazioni, con il compito di coordinare e promuovere, la formazione multidisciplinare e buone prassi di collaborazione con Ordine professionale Avvocati, gli Ambiti della Programmazione di Zona e le Associazioni di Volontariato



Le azioni necessarie


Gli sportelli presenti sui territori debbono prevedere una presenza presso gli istituti detentivi per **informare/sensibilizzare** il contesto penitenziario, **consulenza** agli operatori, raccordo con la rete territoriale esterna.

Le azioni necessarie

Raccordo operativo tra: Giudice Tutelare,
Magistratura di Sorveglianza, Istituti di Pena

Il ruolo significativo del Servizio di Medicina Penitenziaria

Con la Legge 230/99 “Riordino della medicina penitenziaria” si è sancito «un chiaro riconoscimento del diritto alla salute dei detenuti e degli internati nel campo della prevenzione, della cura e della riabilitazione, al pari dei cittadini in stato di libertà”.



...pertanto

in questa fase un ruolo significativo potranno/dovranno svolgerlo gli operatori della salute che quotidianamente entrano in carcere, in particolare gli operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale e dei Servizi per le Dipendenze patologiche (Progetti terapeutici personalizzati alternativi/sostitutivi della pena)



Vi ringrazio
per l'attenzione !!

